

VENERDI' 6 MAGGIO 2022 – FERIA (b)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Giovanni 6,52-59.

In quel tempo, i Giudei si misero a discutere tra di loro: «Come può costui darci la sua carne da mangiare?».

Gesù disse: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.

Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.

Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue dimora in me e io in lui.

Come il Padre, che ha la vita, ha mandato me e io vivo per il Padre, così anche colui che mangia di me vivrà per me.

Questo è il pane disceso dal cielo, non come quello che mangiarono i padri vostri e morirono. Chi mangia questo pane vivrà in eterno».

Queste cose disse Gesù, insegnando nella sinagoga a Cafarnaon. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Santa Caterina da Siena (1347-1380)

terziaria domenicana, dottore della Chiesa, compatrona d'Europa

Misericordia al mondo

Dio si dona: follia d'amore!

Eterna Trinità, eterna Trinità! O fuoco, o abisso di carità! Folle della tua creatura! Verità eterna, fuoco eterno, o sapienza eterna! Era solo la sapienza a venire in questo mondo? No, perché la sapienza non era separata dalla potenza, né era separata dalla misericordia: perciò, o sapienza, non sei venuta da sola, ma scortata da tutta la Divinità. Trinità eterna! Pazza d'amore! Quale profitto trai dalla nostra redenzione? Nessuno: perché tu, nostro Dio, non hai bisogno di noi. Il profitto è quindi ricaduto solo sull'uomo. O carità inestimabile! All'inizio ci hai dato la tua divinità e tutta la tua umanità. Poi ci hai dato tutto te stesso come cibo; e previeni i nostri fallimenti rafforzandoci durante il nostro pellegrinaggio quaggiù. Amico, cosa ti ha lasciato il tuo Dio? Tutto se stesso: la sua divinità e tutta la sua umanità velata sotto l'aspetto bianco di questo pane. O fuoco d'amore, non ti è bastato, dopo averci creato a tua immagine e somiglianza, di averci soprannaturalmente rifatti nel Sangue del tuo Figlio, senza doverci dare anche la tua essenza divina come cibo? La tua carità ha voluto così, pazzo d'amore che sei! Non solo hai dato la tua Parola nella Redenzione e nell'Eucaristia, ma amando follemente la tua creatura, le hai dato tutta la tua essenza.